

f) Infondere nel popolo l'idea che noi non siamo venuti per combattere contro di lui, ma solo per difenderlo dall'oppressione della classe dirigente che vorrebbe mettere anche noi sotto il suo giogo e che vorrebbe sfruttarci e tormentarci come ha fatto da mille anni, sino a quando non potremmo liberarci;

g) Mostrare che l'esercito nemico è solo uno strumento nelle mani dei ricchi per tenere in freno con la disciplina la massa sulla quale possa tranquillamente governare;

h) Promettere che gli esiliati appena saranno tornati istituiranno un regime statale sulla base della libertà dei contadini e sul modello del nostro Stato, e che si procederà alla ripartizione di tutti i beni dei ricchi in modo che ogni contadino abbia in assoluta proprietà quel tanto di bene che gli possa dare il necessario per vivere e per godere i benefici della civiltà come l'attuale classe dominante.

E' giusta l'espropriazione di tutti i ricchi, giacchè essi sono proprietari di beni superiori per quantità a quelli che ogni uomo può procurarsi con le sue forze; è giusto che siano messi a disposizione dello Stato i loro beni per la costituzione di diversi enti nazionali;

i) Promettere perciò l'autonomia completa dei comuni.

l) Assicurare l'abolizione degli arbitrî prefetturali e la eliminazione delle cariche di tutti i favoriti delle classi ricche e nobili.

m) Promettere la riorganizzazione del Parlamento di qualche Stato vicino sulla base del diritto di voto ge-